Il muro di gomma è un film di Marco Risi, girato nel 1991, che racconta la storia di un giornalista del Corriere della Sera (Rocco Ferrante, per l'interpretazione di Corso Salani) e della sua decennale indagine sul caso del volo Itavia 870, nel quale il 27 giugno 1980 morirono 81 persone.



Film d'inchiesta dall'alto valore anche documentaristico, in onda in questi giorni su IRIS a 32 anni esatti dalla scomparsa del DC9-30 I-TIGI, **Il muro di gomma** si ispira direttamente alla vicenda reale del giornalista Andrea Purgatori, che non a caso figura tra gli sceneggiatori (Premio Cinema per la Pace, 1993).

Purgatori era all'epoca realmente inviato del quotidiano di via Solferino, per il quale condusse inchieste e reportage su casi scottanti del terrorismo italiano negli "anni di piombo", sul cosiddetto "stragismo", sul rapimento di Aldo Moro e, appunto, sulla strage di Ustica. Insomma, un appassionato e competente indagatore dei molti misteri che caratterizzarono quel periodo della storia italiana.

Più che incentrarsi sul lato puramente aeronautico della vicenda, che del resto ormai ha poco da dire agli esperti, quasi unanimemente concordi sull'ipotesi dell'abbattimento, e che è comunque puntualizzato con efficace rigore giornalistico, il film si configura appunto come una riflessione sul bisogno di verità che si è creato intorno alla vicenda.

Bisogno di verità che, allora (1991) come ora (2012) aspetta ancora di essere soddisfatto. Significativo, a questo proposito, il collegamento tra la sequenza iniziale e quella finale.

All'inizio, prima ancora che scorrano i titoli, un'intensissima Angela Finocchiaro (fino ad allora nota soprattutto per interpretazioni "leggere"), ascolta all'aeroporto di Punta Raisi l'elenco dei passeggeri dell'aereo "disperso", tra i quali il marito, stringendo a sé la figlia Silvia.

Nella scena finale il giornalista, al termine di un altrettanto intenso monologo (in realtà un articolo che sta dettando) in cui riassume tutte le manovre di depistaggio e menzogna attuate dagli uomini sotto processo, elenca le loro responsabilità e conclude con un sofferto:

Il muro di gomma

Scritto da Pietro Pallini

"Perché?", esce dalla cabina telefonica e si allontana sotto la pioggia, dopo aver salutato, tra i tanti parenti delle vittime, proprio quella Silvia, ormai diciottenne, che nel disastro aveva perso il padre.

Il film si segnala anche per la colonna sonora, composta dal cantautore romano Francesco De Gregori e stranamente assente da quasi tutte le discografie ufficiali, che riecheggia spesso motivi già ascoltati negli album Titanic (non a caso anch'esso dedicato a una tragedia del trasporto pubblico) e Viva l'Italia (che ai misteri dell'Italia dello stragismo fa esplicito riferimento).

Scheda filmografica

Titolo originale: Il muro di gomma Paese e anno di uscita: Italia, 1991

Regia: Marco Risi

Interpreti principali:

Corso Salani Angela Finocchiaro Ivano Marescotti Tony Sperandeo

(28 giugno 2012)